

Appuntamenti

PROGETTO CO S - L'Arena presenta nell'Aula Magna del Rettorato... BIBLIOTECA ILLA - La crisi dei tradimenti... CORBO DI TAIQUAN - È orga nizzato dall'Associazione Italia Cina...

Mostre

LA GHIUQUETTINA - L'uso politico e rivoluzionario della ghiaia durante il Terrore... NUOVE - Fotografie di Sebastiano Porretti... CARAVAGGIO - Tre diciannovesimi dipinti...

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112... Giornali di notte Questo è il elenco delle edicole dove dopo le mezzanotte è possibile trovare i quotidiani... Farmacie notturne APPIO Farmacia Primavera...

Tv locali

VIDEOCON canale 59 11.30 Redazionale, 12.00 Povera Clarissa... RETE ORO canale 27 11 Film «Sugestione», 12.30 Telefilm... TELELAZIO canale 24-42 8 Junior Tv, 12.30 Novela «Tra l'amore e il...

Il partito

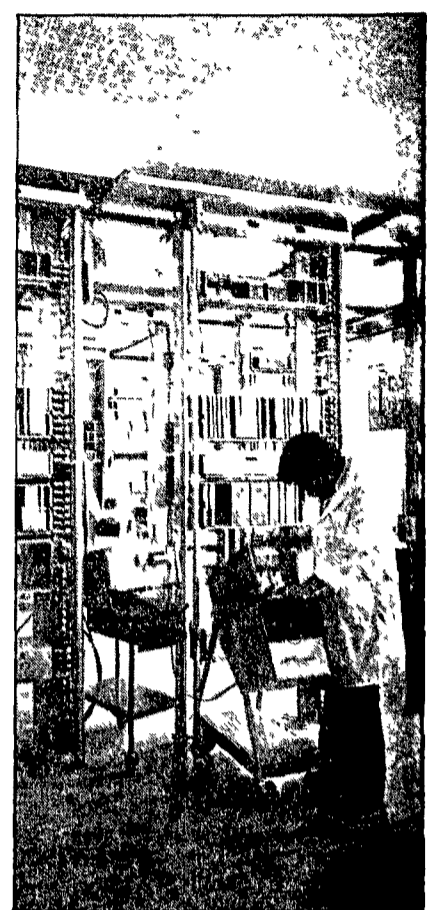
RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA FEDERAZIONE Giovedì 5 febbraio ore 16 in federazione... GRUPPO FESTE DE L'UNITA - Ore 17 in federazione con il compagno C. Catania... SAN LORENZO - Oggi alle ore 19.30 Assisi pubblica «Contro l'industrializzazione e per la salute»...

Combattiva assemblea sulla ristrutturazione della fabbrica

Fatme, gli operai dicono: «Non ci liquiderete così»

I lavoratori accusano l'azienda di non rispettare gli accordi - Il dramma dei cassintegrati In un documento richieste al governo, alla finanziaria Setemer e alla direzione aziendale

Si avvicinano al microfono con passo svelto e deciso per urtare tutta la loro rabbia. Per rivendicare il diritto essenziale il lavoro. Ed i loro interventi suonano come tante frustate in questa sala mensa della Fatme, che pure tante assemblee ha visto e cassintegrati di gente che ogni giorno teme di vedersi rubare il proprio posto di lavoro dai robot... «L'ultimo incontro lo abbiamo avuto venerdì scorso ed è stata un'amara conferma. Abbiamo chiesto la rotazione della cassa integrazione e la diminuzione d'orario, ma anche per questo mese di febbraio i lavoratori (ormai siamo arrivati a quota 550) saranno in cassa integrazione a zero ore».



Paola Sacchi

A Roma l'84 per cento degli studenti interpellati si è espresso contro la miniriforma dell'università

«Ecco perché bocciamo la legge Falcucci»

In nome dell'autonomia degli atenei si tenta di introdurre meccanismi che produrrebbero corsi di laurea di serie b - Discriminati soprattutto i giovani meridionali, che per studiare sono costretti ad emigrare - Manca una politica del diritto allo studio

Può sembrare strano, ma a far eco alle proteste degli studenti è il progetto di legge per la riforma dell'università presentato dal ministro Falcucci... «E' un po' di tempo che non si parla di università italiana in atenei di prima categoria e atenei meno qualificati, fatti per chi non può permettersi di pagare tasse troppo salate, per chi sarà in qualche modo costretto ad accontentarsi di una laurea di serie B...»

50 denunce dopo il blitz dei carabinieri in circoli ricreativi

Totonero: scoperte scommesse per un giro da 150 milioni

Ancora un colpo al totonero e alle scommesse clandestine. Pochi minuti dopo il fischio dell'arbitro sui campi di gioco i carabinieri hanno fatto irruzione in sette circoli ricreativi concentrati nelle zone di Trastevere, Tuscolana e Giardinetti proprio mentre cominciava lo spoglio delle schede giocate... Gli investigatori sono convinti che molti dei circoli pseudoricreativi romani stanno finendo sotto il controllo di esponenti della camorra napoletana.

Aids: rifiutata protesti a un sieropositivo

Un odontotecnico convenzionato con la Usl Rm-21 di Civita vecchia si è rifiutato di fare una protesta davanti ad un giovane tossicodipendente. La madre del giovane aveva avvertito il medico dell'ambulatorio odontologico della Usl che il figlio era sieropositivo Aids.

Arrestato amministratore per bancarotta fraudolenta

Daniele Gasparri di 42 anni amministratore di società petrolifera e immobiliari è stato arrestato dalla Guardia di finanza nell'ambito di un'inchiesta riguardante il dissesto di alcune società immobiliari di lui amministrata Gasparri, che è residente a Montecarlo. È stato arrestato nella sua abitazione rom una sua mandato di cattura del giudice istruttore Viglietta che lo ha accusato di bancarotta fraudolenta.

Lo scoppio all'Ostiense parli da una tubatura del '38

L'esplosione che il 23 gennaio dello scorso anno devastò un tratto della via Ostiense fu provocata da una concentrazione di gas metano scaturita da una falla apertasi nella conduttura realizzata nel 1938. A questa conclusione è giunta la perizia ordinata dalla Procura di Roma che ha condotto sul fatto un'indagine. Secondo i tecnici la fuga di metano fu causata dal cedimento di una saldatura.

Con una lettera a Nicola Signorello

L'ex prosindaco Severi dice no al megastadio

Un nuovo no al megastadio è arrivato ieri dall'ex prosindaco di Roma il socialista Pierluigi Severi che ha inviato una lettera al sindaco Signorello in cui definisce l'impianto una scelta inutile e dannosa per la città. Altre sono secondo Severi le priorità per la capitale: parcheggi, centro congressi metropolitani, il megastadio invece comporta due imponenti esponenti: tre costi pubblici per le infrastrutture e l'esplicita esponente con l'uccisione dell'Olimpico o il degrado di un'altra parte della città. Una domanda finale di Severi chi pianifica a Roma il Comune o le lobbies private? Del megastadio si è discusso ieri nella commissione urbanistica capitolina presenti gli assessori Paolo Giubilo, Pierluigi e il prosindaco Rodolfo. Gli assessori più che illustrare le proposte per l'impianeto dell'Olimpico o del Palanino o per la costruzione del megastadio su cui la giunta darà una risposta tra oggi e domani hanno affrontato l'argomento in generale suscitando le proteste dei consiglieri comunisti che in genere chiedono che i progetti nel dettaglio vengano portati all'esame della commissione. Durante la riunione comunque sono divenute palesi le divergenze tra i vari esponenti della maggioranza su questa delicata questione.

Nuovi incarichi nel gruppo comunista in Campidoglio

Nei giorni scorsi il gruppo capitolino del Pci ha proceduto, dopo un attento dibattito, allo scollimento di perdurante crisi di fiducia pentapartita in tutti i settori della vita cittadina, ad una riforma dei suoi atti all'impegno di lavoro dei vari consiglieri. È stato quindi deciso un parziale rassetto degli incarichi si sono seguiti altri nomi: Massimo Pompi, responsabile del settore per il sociale, Teo Androlini, decanato del settore per il sociale, Puro Silvagni, urbanistica, Sandro Del Istore, trasporti, Mirko D'Arcangelo, ambiente, Nello Ianni, Diritti civili, Roberto Piro, sport, Arno Maria Giardullo, cultura, Daniela Valentini, servizi sociali, Augusto Battaglia, servizi sociali. Per quanto attiene gli organi dirigenti del gruppo sono stati coperti nell'ufficio di presidenza i consiglieri Massimo Pompi e Puro Silvagni che vengono ad affiancare i compagni Pierluigi Severi, Sandro Androlini, Luciano Montino, Luigi Panatta e Walter Tordi. Inoltre in una precedente riunione il Coordinamento delle Iniziative negli Enti locali ha nominato quale nuova responsabile la compagna Rossella Ripart.

L'iniziativa contestata dai comunisti

Alcuni personaggi pubblici fra cui l'assessore alla sanità Mario De Biasio, l'ex deputato comunista Antonello Trombadori, titolare della cattedra di psichiatria dell'Università cattolica e altri psichiatri hanno firmato la richiesta per una proposta di deliberazione di sfiducia regionale di iniziativa popolare per l'istituzione di una clinica non pubblica per la struttura pubblica per un psichiatra che è stata indicata alla Regione Lazio. La proposta è stata contestata dal Pci.

Firme per una clinica per ammalati psichici

«Ma perché invece di chiedere deroghe a una legge dello Stato la 180 questi autorevoli personaggi non si battono per la sua attuazione? L'assessore De Biasio nella sua dichiarazione istituzionale non ritiene di avere qualche responsabilità su quello che è accaduto o meglio su quello che non è accaduto?», sono gli interrogativi posti dal vicecapogruppo del Pci alla Regione Lazio Pasquale Napolitano a commento di una proposta di deliberazione di sfiducia regionale di iniziativa popolare per l'istituzione di una clinica non pubblica per la struttura pubblica per un psichiatra che è stata indicata alla Regione Lazio. La proposta è stata contestata dal Pci.